

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

- questo Ente impugnava la prefata sentenza con Ricorso alla Corte di Appello di L'Aquila, incaricando per la difesa in giudizio dell'Ente l'Avv. Arcangelo Guzzo dello Studio Legale Compagno di Roma (RM);
- la Corte di Appello di L'Aquila, Sezione Civile, nella causa civile di secondo grado iscritta al n. Reg. Gen. 122/2020, in data 14.01.2021, definitivamente pronunciando sull'appello proposto avverso la sentenza n. 113/2019 emessa dal Tribunale di Lanciano, stabiliva "Accoglie l'appello e, in riforma della sentenza impugnata, respinge il ricorso originariamente proposto da Della Rocchetta Maria Vincenza, Dragani Giovanni, Dragani Milena Maria e Dragani Patrizia; compensa integralmente tra le parti le spese di lite di entrambi i gradi del giudizio, ivi comprese della consulenza tecnica d'ufficio espletata in prime cure, che restano a carico solidale delle parti, per parti uguali";

CONSIDERATO che gli eredi Dragani avverso la suddetta sentenza pronunciata dalla Corte di Appello di L'Aquila, promuoveva Ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione;

CONSIDERATO che la Corte di Cassazione con ordinanza n. 3094/2025, Numero Racc. Gen. 23673/2025 del 22.08.2025 cassava la sentenza della Corte d'Appello di L'Aquila n. 54/2021 del 14.01.2021 rinviandola alla stessa Corte di Appello (in diversa composizione rispetto a quella del Collegio artefice della cassata sentenza n. 3094/2025);

VISTO il Ricorso in Riassunzione ex art. 392 c.p.c. promosso dagli eredi Dragani innanzi alla Corte di Appello de L'Aquila Sezione Lavoro a seguito di Cassazione con Rinvio, notificato a questo Ente in data 12.01.2026, assunto al prot. cons. n. 91;

RITENUTO necessario ed opportuno la costituzione in giudizio del Consorzio, innanzi alla Corte di Appello di L'Aquila per opporsi al citato ricorso per ivi sentire accogliere le eccezioni difensive di questo Ente all'udienza fissata per il 16.04.2025 ore 10,00;

CONSIDERATO che con nota consortile del 12.01.2026 è stato richiesto un preventivo di spesa all'Avv. Arcangelo Guzzo dello Studio Legale Compagno di Roma per la difesa in giudizio dell'Ente;

VISTO il preventivo di spesa rimesso dall'Avv. Guzzo in data 13.01.2026, agli atti d'ufficio, dell'importo complessivo pari ad € 13.078,00 oltre spese generali al 15%, CPA 4% ed IVA 22%;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 36/2023, l'incarico di difesa in giudizio dell'Ente all'Avv. Arcangelo Guzzo di Roma (RM);

RICHIAMATA la delibera commissariale n. 12 del 18/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2026;

VISTA la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11(Normativa in materia di bonifica)", ed in particolare l'art. 20 della stessa concernente la "Gestione straordinaria dei Consorzi di bonifica";

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, amministrativa da parte del Direttore Generale dell'Ente, Ing. Tommaso Valerio;

Con voti unanimi espressi in forma palese ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile;

CONSTATATO CHE la votazione ha riportato esito favorevole con la maggioranza assoluta dei presenti, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Consortile;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riassunte;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 36/2023, l'incarico di difesa in giudizio dell'Ente all'Avv. Arcangelo Guzzo dello Studio Compagno di Roma (RM) nel Ricorso (notificato a questo Ente in data 12.01.2026, assunto al prot. cons. n. 91) in Riassunzione ex art. 392 c.p.c. promosso dagli eredi Dragani (Ricorrenti in riassunzione) contro il Consorzio di Bonifica Sud (resistente) innanzi alla Corte di Appello de L'Aquila - Sezione Lavoro - a seguito di cassazione della Sentenza n. 54/2021 del 14.01.2021 pronunciata dalla Corte di Appello di L'Aquila con Rinvio alla stessa Corte d'Appello di L'Aquila (in diversa composizione);

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO


3. di approvare il preventivo di spesa del 13.01.2026, agli atti d'ufficio, dell'importo complessivo pari ad € 13.078,00 oltre spese generali al 15%, CPA 4% ed IVA 22%;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Capo Settore Amministrativo, Dott.ssa Anna Maria Marchetti, per gli adempimenti conseguenti;
5. di demandare al Direttore dell'Ente l'assunzione dei provvedimenti gestionali conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo;
6. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio competente per gli adempimenti del caso;

Inoltre, stante la necessita e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma palese, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del vigente Statuto Consortile, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, Confermato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
(Nicolino Torricella)



IL SEGRETARIO
(Ing. Tommaso Valerio)



Attestazione parere ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Consortile

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità tecnica

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Tommaso Valerio)



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Tommaso Valerio)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo consortile il giorno 16/01/2026 ai sensi dell'art. 50 dello Statuto Consortile, approvato con Delibera Commissariale n. 196 del 26/11/2020.

IL CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Anna Maria Marchetti)

Vasto, li 16/01/2026



DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

Seduta del 15/01/2026 N. 3

Oggetto: Eredi Sig. Dragani c/Consorzio di Bonifica Sud – Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 3094/2025, Numero Racc. Gen. 23673/2025 pubblicata in data 22.08.2025 che cassa l'impugnata sentenza della Corte di Appello de L'Aquila, n. 54/2021 del 14.01.2021 – Ricorso per la Riassunzione del giudizio di appello innanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila (Ricorrenti in riassunzione: eredi Dragani – Resistente: Consorzio di Bonifica Sud) – Affidamento incarico ad un legale per la costituzione in giudizio.

L'anno duemilaventisei (2026) il giorno quindici (15) del mese di gennaio (01), alle ore 17:45 nella sala riunioni del Consorzio di Bonifica Sud, Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, C.da Sant'Antonio Abate, 1, in Vasto (CH), si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud convocato nelle modalità e termini previsti nello Statuto consortile, con nota prot. n. 101 del 12/01/2026.

Presiede il Presidente, Nicolino Torricella, a norma dell'art. 32, comma 2, lett. a), della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, e s.m.i.

Eseguito l'appello risultano presenti (P) e assenti (A):

Cognome e Nome		
TORRICELLA NICOLINO	Presidente	P
CIFFOLILLI ALESSIO	Vicepresidente	P
PISCICELLI ANTINORO	Componente	P

Ai sensi dell'art. 57 lett. h) dello Statuto Consortile vigente partecipa alla riunione il Direttore Generale dell'Ente, Ing. Tommaso Valerio, con funzione anche di segretario verbalizzante della seduta.

Il Presidente della riunione constata che sono presenti n. 3 Componenti del Comitato Amministrativo e, ai sensi dell'art. 45 del vigente Statuto Consortile, dichiara valida l'adunanza.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE

- con Ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato a questo Ente in data 10.05.2017, i ricorrenti eredi Dragani Giuseppe, promuovevano azione giudiziaria nei confronti del Consorzio di Bonifica Sud dinanzi al Tribunale di Lanciano – in funzione di G.U.L., chiedendone la condanna, previo accertamento della responsabilità del consorzio nella causazione dell'evento malattia e dell'evento morte, avvenuta il 20.09.2012 del congiunto Sig. Dragani Giuseppe, al risarcimento del danno biologico *iure hereditatis* e *iure proprio*
- il Tribunale di Lanciano pronunciava la sentenza n. 113/2019 pubblicata il 21.10.2019 sulla causa iscritta al n. 155/2017 R.G. che condannava "il Consorzio di Bonifica Sud, in persona del legale rappresentante pro tempore, al risarcimento del danno patito in vita dal Sig. Giuseppe Dragani ed acquisito *iure hereditatis* dai ricorrenti, quantificato nella misura di complessivi € 144.318,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria come per legge, al risarcimento del danno parentale sofferto dai ricorrenti, quantificato in € 200.000,00 per la coniuge Della Rocchetta ed € 180.000,00 per ciascun figlio, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria come per legge nonché alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese del giudizio liquidate in € 8.318,00, oltre rimborso forfettario, IVA e CAP, come per legge, da distrarsi in favore del procuratore antistatario; pone le spese di CTU, liquidate con separato decreto, a carico del Consorzio resistente";